



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 50/23 del 11.12.2007

**NORME PER LO SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA
DIRETTIVE DI ATTUAZIONE**

**CONTRIBUTI AI PROGETTI DI SCENEGGIATURA PER LA PRODUZIONE DI
LUNGOMETRAGGI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 5)**

La Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi ai progetti di sceneggiatura finalizzati alla produzione di lungometraggi di interesse regionale. Ogni anno possono essere selezionate fino ad un massimo di cinque opere scelte sulla base dei criteri previsti all'art. 12 della citata L.R. n. 15/2006. Almeno uno degli interventi deve essere destinato ad un giovane esordiente (tra i 16 e i 29 anni).

Soggetti ammissibili

- Imprese individuali e società di produzione.

Le imprese individuali e le società di produzione collegate al progetto filmico devono dimostrare che la loro finalità e attività principale è la produzione di opere audiovisive. Devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e devono aver realizzato almeno un'opera di lungometraggio, iscritta al Pubblico Registro Cinematografico e distribuita nel circuito nazionale.

L'eleggibilità dell'impresa verrà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dell'iscrizione alla Camera di Commercio (la data di costituzione, la ragione sociale, l'indirizzo della sede, lo stato giuridico, l'oggetto sociale dell'impresa o società proponente e i nomi dei suoi legali rappresentanti).

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

- a) sinossi o soggetto;
- b) 7 copie del progetto di sceneggiatura;
- c) curriculum degli autori, del distributore, del produttore;
- d) preventivo finanziario a pareggio delle entrate e delle uscite per lo sviluppo della sceneggiatura;
- e) preventivo finanziario (solo di massima) del progetto filmico realizzabile;
- f) traduzione in lingua italiana per progetti di sceneggiatura redatti in altre lingue;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- g) relazione dei precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato lo sceneggiatore, il distributore, il produttore;
- h) contratto di opzione o cessione con il quale il produttore si è assicurato i diritti per il soggetto originale e per l'eventuale opera letteraria.

Non sono ammesse istanze per sceneggiature relative a progetti di cui siano già iniziate le riprese. Per il medesimo anno solare non può essere presentata più di un'istanza relativa allo stesso autore. I progetti di sceneggiatura devono essere completati entro un anno dalla data di comunicazione dell'attribuzione dei benefici.

Criteri di selezione

La Commissione tecnico-artistica, prevista dall'art. 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà, fino a un massimo di cinque opere, i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12:

- a) valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 35 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 20 punti;
- d) curriculum del produttore e del distributore - fino a 15 punti;
- e) risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutato sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 15 punti.

Spese ammissibili

- Sviluppo del progetto di sceneggiatura;
- acquisizione di diritti d'autore;
- sopralluoghi;
- attività di pre-produzione;
- compenso all'autore (15% del contributo).

Le spese sono ammissibili se sostenute dopo la concessione del finanziamento, ad eccezione delle spese sostenute per la cessione o opzione di diritti sul soggetto originale o sull'opera letteraria.

Le spese generali sono ammesse fino a coprire il 10% del budget solo se documentate, fino al 3% se non documentate.

Ammontare del contributo e altre disposizioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il contributo è concesso nella misura massima del 60 % delle spese fino all'ammontare massimo di 50.000 euro per sceneggiatura, aumentabili ad 80.000 euro in caso di acquisizione di diritti d'autore per sceneggiature tratte da opere letterarie.

Il contributo sarà revocato nel caso in cui entro due anni dalla data di comunicazione della concessione dei benefici non sia presentato il progetto filmico definitivo.

I trattamenti pervenuti e copia della sceneggiatura realizzata saranno depositati presso la "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

Su tutti i documenti pubblicitari, di comunicazione e nelle opere audiovisive prodotte con i finanziamenti della presente legge devono figurare obbligatoriamente i ringraziamenti alla Regione Autonoma della Sardegna e il suo logo.

I beneficiari dei finanziamenti dovranno concedere a titolo gratuito per usi istituzionali alcune foto di scena; un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del "backstage" o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato; una copia DVD di alta qualità dell'opera audiovisiva per gli usi istituzionali e per il deposito presso la Fondazione "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI DI INTERESSE REGIONALE A PERSONE FISICHE O GIURIDICHE (ART. 6)

La Regione eroga contributi per la produzione di cortometraggi di interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006.

Soggetti ammissibili

- Persone fisiche nate o residenti in Sardegna da almeno tre anni.
- Imprese individuali e società di produzione.

Le imprese individuali e le società di produzione collegate al progetto filmico devono dimostrare che la loro finalità e attività principale è la produzione di opere audiovisive. Devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e devono aver realizzato almeno un'opera di lungometraggio, iscritta al Pubblico Registro Cinematografico e distribuita nel circuito nazionale.

L'eleggibilità dell'impresa verrà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dell'iscrizione alla Camera di Commercio (la data di costituzione, la ragione sociale, l'indirizzo della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sede, lo stato giuridico, l'oggetto sociale dell'impresa o società proponente e i nomi dei suoi legali rappresentanti).

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

- a) progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
- b) relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
- c) curriculum degli autori, del produttore, del distributore;
- d) piano economico - finanziario che dimostri la validità economica del progetto tenendo conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
- e) piano di diffusione commerciale;
- f) relazione su precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori.
- g) materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare

I progetti di cortometraggio devono essere completati entro un anno dalla data di comunicazione dell'attribuzione dei benefici.

Criteri di selezione

La Commissione tecnico-artistica, prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà, fino a un massimo di cinque opere, i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12, ed inoltre in base al criterio di cui alla lettera h):

- a) valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 25 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 15 punti;
- d) validità economico - finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 20 punti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 10 punti;
- f) curriculum del produttore e del distributore - fino a 10 punti;
- g) risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti ;
- h) materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare - fino a 5 punti.

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6, ai progetti che vedono coinvolti i giovani, il punteggio finale sarà aumentato del 10%.

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- Attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;
- pre-produzione e produzione del cortometraggio;
- post produzione del cortometraggio.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima del 60 % delle spese, fino ad un massimo di € 40.000.

I progetti pervenuti saranno depositati presso la "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

Su tutti i documenti pubblicitari, di comunicazione e nelle opere audiovisive prodotte con i finanziamenti della presente legge devono figurare obbligatoriamente i ringraziamenti alla Regione Autonoma della Sardegna, e il suo logo.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive dovranno concedere a titolo gratuito per usi istituzionali alcune foto di scena; un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del "backstage" o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato; una copia DVD di alta qualità dell'opera audiovisiva per gli usi istituzionali e per il deposito presso la Fondazione "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contributi per la Produzione di lungometraggi di interesse regionale a società di produzione (art. 7)

La Regione concede prestiti a tasso agevolato nella misura pari al 40% del tasso di riferimento fissato dal Ministro per le attività produttive, a norma dell'art. 2, del D. Lgs. 123/98, alle società di produzione la cui opera cinematografica di lungometraggio sia stata riconosciuta di interesse regionale ed inclusa nella graduatoria dei progetti di lungometraggio ammessi ai benefici di cui all'art. 7.

Soggetti ammissibili

Società di produzione

Le società di produzione collegate al progetto filmico devono dimostrare che la loro finalità e attività principale è la produzione di opere audiovisive. Devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e devono aver realizzato almeno un'opera di lungometraggio, iscritta al Pubblico Registro Cinematografico e distribuita nel circuito nazionale. Devono aver già firmato un accordo con una società di distribuzione che garantisca l'adeguata diffusione dell'opera audiovisiva di interesse regionale, ai sensi dell'art. 4 delle L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

L'eleggibilità dell'impresa verrà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dell'iscrizione alla Camera di Commercio (la data di costituzione, la ragione sociale, l'indirizzo della sede, lo stato giuridico, l'oggetto sociale del società proponente e i nomi dei suoi legali rappresentanti).

Non sono ammesse ai benefici della presente legge le società di produzione inadempienti in ordine al rimborso del debito relativo ad interventi precedentemente concessi.

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

- a) progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
- b) piano economico-finanziario preventivo che dimostri la validità economica del progetto, tenendo conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
- c) piano di diffusione commerciale;
- d) relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
- e) curriculum degli autori, del produttore, del distributore;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- f) relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori redatta sulla base della modulistica allegata;
- g) statuto aggiornato della società con l'indicazione dei soci, e la ripartizione delle relative quote .

Criteria di selezione

La Commissione tecnico-artistica, prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà i progetti ammissibili secondo i seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12:

- a) valore artistico e tecnico - fino a 20 punti;
- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 25 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 15 punti;
- d) validità economico-finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale. Devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 15 punti;
- e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 5 punti;
- f) curriculum del produttore e del distributore - fino a 15 punti;
- g) risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti.

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- Attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;
- pre-produzione e produzione del lungometraggio;
- post produzione del lungometraggio.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ammontare del contributo e altre disposizioni

I prestiti hanno durata quinquennale per un importo non superiore al 40% del costo del film, elevato al 50% per le opere prime e seconde, fino ad un ammontare massimo di Euro 400.000 per ogni progetto, elevabile a 500.000 in caso di coproduzione internazionale.

Per ciascuna annualità saranno dichiarate ammissibili alle agevolazioni le società di produzione la cui proposta, sulla base della dotazione finanziaria disponibile nel fondo di rotazione per la produzione di lungometraggi, previsto all'art. 8 della legge, trova adeguata copertura.

Le società di produzioni dichiarate ammissibili provvederanno, entro un anno dall'adozione del provvedimento di ammissibilità da parte dell'assessorato, ad inviare all'Istituto di credito individuato per la gestione del fondo di rotazione di cui all'art. 8 della legge, la documentazione che da conto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per l'intera copertura dei costi di produzione previsti nel progetto.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione l'istituto di credito comunica all'Assessorato le risultanze istruttorie per l'adozione del provvedimento di concessione delle provvidenze creditizie o il diniego delle stesse.

L'assessorato adotta l'atto di concessione e lo trasmette all'Istituto di credito che provvederà all'erogazione del prestito, previa fideiussione bancaria o assicurativa.

Qualora entri i tre mesi successivi la società di produzione beneficiaria non fosse in grado di produrre adeguata fideiussione bancaria o assicurativa, l'Istituto di credito comunica l'inadempienza all'Assessorato proponendone l'esclusione dai benefici.

Qualora entro un anno dalla concessione del prestito il beneficiario non sia in grado di dimostrare le disponibilità delle risorse necessarie all'intera copertura dei costi di produzione, l'Assessorato dopo aver comunicato la revoca del beneficio, provvederà a dichiarare ammissibile alle agevolazioni la società di produzione proponente l'opera che, utilizzando la graduatoria in essere, occupa la posizione immediatamente utile.

Il rimborso dei prestiti di durata quinquennale avverrà in rate semestrali posticipate con inizio dell'ammortamento decorso un anno dall'erogazione del prestito.

Dalla data dell'erogazione a quella di inizio dell'ammortamento, il beneficiario corrisponderà alla Regione, per il tramite dell'Istituto di Credito, gli interessi di pre ammortamento al medesimo tasso agevolato previsto per il rimborso del prestito medesimo.

In caso di mancata restituzione del prestito la fideiussione bancaria o assicurativa interviene successivamente all'applicazione del comma 5 dell'art. 8 che prevede l'acquisizione da parte della Regione di una quota di diritti di utilizzazione o lo sfruttamento dell'opera fino al recupero degli importi dovuti. I soggetti inadempienti sono esclusi da ulteriori finanziamenti.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

Su tutti i documenti pubblicitari, di comunicazione e nelle opere audiovisive prodotte con i finanziamenti della presente legge devono figurare obbligatoriamente il ruolo di coproduttore della Regione Autonoma della Sardegna e il suo logo.

La Società di produzione dovrà organizzare durante le riprese una conferenza stampa, concordata preventivamente con l'Assessorato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Società di produzione, in occasione delle proiezioni dell'opera audiovisiva nel territorio regionale, deve coinvolgere la Regione Autonoma della Sardegna, anche in caso di partecipazione delle opere a festival, e nelle conferenze stampa di presentazione preventivamente concordate con l'Assessore.

Una società di produzione può inoltrare una sola richiesta di sostegno per il bando annuale.

La gestione del fondo di rotazione di cui all'8 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 è affidata ad un intermediario finanziario operante nel territorio regionale, individuato mediante procedimento di evidenza pubblica.

L'intermediario finanziario individuato provvederà agli adempimenti tecnici relativi alla concessione dei prestiti, al rimborso degli stessi e alla gestione del Fondo di rotazione.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisivi di lungometraggio dovranno impegnarsi ad organizzare durante le riprese una conferenza stampa di presentazione, preventivamente concordata con l'Assessorato.

Secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 4 della Legge 15/06 la Commissione tecnico-artistica, nel rispetto della graduatoria dei progetti di lungometraggio ammessi ai benefici di cui all'articolo 7, indica quelli di rilevante interesse regionale da coprodurre tramite l'intervento diretto della Regione che partecipa con una quota non superiore al 35% del costo complessivo, fino a un ammontare massimo di euro 400.000 per progetto, elevabili ad euro 500.000 in caso di coproduzione internazionale.

CONTRIBUTI A SOCIETA' DI PRODUZIONE O DISTRIBUZIONE PER IL LANCIO PUBBLICITARIO E PER CAMPAGNE PROMOZIONALI E DI MARKETING CHE AGEVOLINO LA DIFFUSIONE E LA DISTRIBUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE REGIONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO (ART. 9 CC. 1 - 2)

La Regione eroga contributi per il lancio pubblicitario e per campagne pubblicitarie e di marketing, nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi extracomunitari, tesi ad agevolare la distribuzione e la diffusione di opere cinematografiche di interesse regionale ai sensi dell'articolo 4 nei circuiti, nei festival, nelle rassegne e nei premi di cinema.

Soggetti ammissibili

- Società di distribuzione operanti a livello nazionale o internazionale da almeno un triennio.
- Società di produzione

Le società di produzione collegate al progetto filmico devono dimostrare che la loro finalità e attività principale è la produzione di opere audiovisive. Devono essere legalmente costituite da almeno 24 mesi e devono aver realizzato almeno un'opera di lungometraggio, iscritta al Pubblico Registro Cinematografico e distribuita nel circuito nazionale. Devono aver già firmato un accordo con una



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

società di distribuzione che garantisca l'adeguata diffusione dell'opera audiovisiva di interesse regionale, ai sensi dell'art. 4 delle L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

L'eleggibilità verrà valutata dell'impresa sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dell'iscrizione alla Camera di Commercio (la data di costituzione, la ragione sociale, l'indirizzo della sede, lo stato giuridico, l'oggetto sociale dell'impresa o società proponente e i nomi dei suoi legali rappresentanti).

Le Società di produzione, inoltre, potranno accedere a contributi specifici per la diffusione di opere cinematografiche di interesse regionale esclusivamente in festival e premi di cinema di livello nazionale e internazionale (cioè festival anche ubicati in Italia ma di riconosciuta importanza fuori dai confini italiani, che presentino ospiti internazionali e film internazionali).

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

- a) relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
- b) preventivo finanziario a pareggio delle entrate e delle uscite che dimostri la validità economica del progetto, tenendo conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
- c) piano di diffusione commerciale;
- d) curriculum degli autori, del produttore e del distributore;
- e) elenco dei film distribuiti nell'anno solare precedente e presentazione del piano di distribuzione di tre opere che attestino la loro diffusione in Italia, con indicazione della data e del luogo della prima proiezione in sala, come risultante nell'iscrizione nel Pubblico Registro Cinematografico;
- f) elenco dei film esportati nell'anno solare precedente, con indicazione degli estremi dei contratti di vendita all'estero;
- g) impegno a utilizzare il contributo per le finalità di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

Criteri di selezione

La Commissione tecnico artistica, prevista dall'art. 11 della L.R. n. 15/2006, avendo a disposizione 100 punti, valuterà i progetti ammissibili, e non realizzati con i benefici della legge, secondo i seguenti criteri, espressi al comma 2 dell'art. 12, ed inoltre in base al criterio di cui alla lettera h):

- a) valore artistico e tecnico - fino a 20 punti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 25 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 10 punti;
- d) validità economico-finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale. Devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 20 punti;
- e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 10 punti;
- f) curriculum del produttore e del distributore - fino a 10 punti;
- g) risultati di precedenti progetti, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori o i distributori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino a 5 punti;

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- Spese di edizione e lancio;
- sottotitolatura o doppiaggio del film per favorire la circolazione internazionale (o per la sottotitolatura nel caso di dialoghi espressi in altre lingue parlate in Sardegna);
- spese vive per la circolazione in festival, rassegne, circuiti, premi di rilevanza nazionale o internazionale;
- spese tecniche relative alla spedizione per la distribuzione delle copie del film;
- spese relative alla pubblicità ed al lancio del film incorse e sostenute dai distributori e/o dagli agenti di vendita, previa acquisizione della documentazione;
- tasse non-deducibili pagate alle autorità pubbliche per lo sfruttamento dell'opera;
- la stampa di una o più copie del film.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima del 50% delle spese; l'ammontare non può essere superiore al 10% de costo di produzione del film.

La Regione promuove accordi con gli esercenti sardi per la distribuzione delle opere finanziate con la presente legge.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 della L.R. 15/2006, la Regione assume iniziative con le emittenti televisive locali per valorizzare nella propria programmazione le opere prodotte con i finanziamenti regionali.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006 e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

Su tutti i documenti pubblicitari, di comunicazione e nelle opere audiovisive prodotte con i finanziamenti della presente legge devono figurare obbligatoriamente i ringraziamenti alla Regione Autonoma della Sardegna e il suo logo.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive dovranno concedere a titolo gratuito per usi istituzionali alcune foto di scena; un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del "backstage" o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato; una copia DVD di alta qualità dell'opera audiovisiva per gli usi istituzionali e per il deposito presso la Fondazione "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

SOSTEGNO AD ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI RASSEGNE, CIRCUITI, FESTIVAL, PREMI, SEMINARI E CONVEGNI (ART. 15)

La Regione Sardegna intende favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica e audiovisiva, tramite la promozione e il sostegno a organismi pubblici e privati che svolgano iniziative di alto livello qualitativo come rassegne, circuiti, festival, premi cinematografici, seminari e convegni. La Regione intende in tal modo accrescere e qualificare conoscenza e capacità critica del pubblico. Saranno privilegiate in particolare le iniziative volte a valorizzare opere cinematografiche di rilevante interesse culturale; opere escluse dal circuito commerciale e difficilmente reperibili; opere di giovani autori e della cinematografia emergente, secondo un definito progetto culturale.

Saranno inoltre privilegiate le istanze contenenti programmi in grado di favorire l'inserimento della Sardegna nei circuiti nazionali di settore.

Per sollecitare e promuovere la diffusione del linguaggio audiovisivo cinematografico e multimediale, sostenere atteggiamenti di consapevolezza nella fruizione e nell'uso dello stesso linguaggio e dei relativi strumenti, la Regione privilegia la realizzazione di premi e concorsi per le scuole, assumendo iniziative affinché i lavori realizzati possano essere successivamente valorizzati anche attraverso la programmazione nelle emittenti televisive locali.

La Regione intende consolidare una rete regionale di enti locali, istituzioni scolastiche e operatori privati (espressione dell'esercizio cinematografico), per lo sviluppo di progetti didattici rivolti al mondo della scuola e finalizzati all'educazione e alla conoscenza del linguaggio cinematografico e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dei media fra i bambini e i giovani. Per le stesse finalità educative e didattiche la Regione sostiene e favorisce la creazione di circuiti di programmazione sul territorio, volti a promuovere e distribuire film di qualità per ragazzi.

La Regione, infine, favorisce seminari di aggiornamento nel campo dell'educazione al linguaggio delle immagini, destinati prevalentemente alla scuola.

La Regione eroga i contributi fino al 70% delle spese per iniziative che privilegino la qualità, il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale.

L'80% delle risorse è destinato a rassegne, circuiti, festival, premi cinematografici. Il restante 20% è destinato a convegni e seminari.

Soggetti ammissibili

- Organismi pubblici e privati operanti in Sardegna, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, che svolgono attività di alto livello qualitativo nel settore cinematografico.

Sarà valutata l'ammissibilità dei progetti e la verifica del possesso, da parte del soggetto proponente, dei seguenti requisiti:

Organismi pubblici:

1. compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto;
2. svolgimento in Sardegna dell'attività.

Organismi privati:

1. assenza di fini di lucro;
2. sede legale e stabile operatività nel territorio regionale da almeno tre anni;
3. compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto;
4. svolgimento in Sardegna dell'attività;
5. regolarità nel pagamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
6. svolgimento dell'attività e regolare presentazione del rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente.

Il richiedente presenta, pena l'esclusione, un'unica domanda di contributo, specificando l'appartenenza alla seguenti categorie di riferimento:

- 1) rassegne, circuiti, festival e premi;
- 2) seminari, convegni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Rassegne, circuiti, festival e premi

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

- a) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, con allegato eventuale materiale illustrativo audio e video;
- b) eventuale progetto triennale di attività in cui sia evidenziata la sua coerenza con gli obiettivi della legge;
- c) descrizione dettagliata del programma di attività per l'anno in corso che evidenzia: le risorse umane impiegate, il numero delle opere presentate, la previsione della pubblicazione del catalogo dell'iniziativa, la presenza di ospiti italiani e stranieri, il riconoscimento e/o la presentazione del festival da parte di manifestazioni accreditate a livello nazionale, l'adesione del festival ad associazioni nazionali e/o internazionali, e/o il suo riconoscimento da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e/o dell'Unione Europea;
- d) progetto di promozione e formazione del pubblico;
- e) curriculum del direttore artistico;
- f) descrizione della struttura organizzativa;
- g) descrizione delle collaborazioni previste per l'anno in corso con altre istituzioni o enti sardi e non;
- h) documentazione della critica;
- i) preventivo finanziario a pareggio delle entrate e delle uscite;
- j) eventuale piano finanziario di previsione triennale;
- k) relazione su eventuale previsione di utilizzo di ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili.

Criteri di selezione

L'ammissibilità delle domande viene valutata sulla base dei requisiti sopra elencati.

L'Assessorato effettua la valutazione delle domande dichiarate ammissibili con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti.

La valutazione quantitativa è effettuata su dati oggettivi forniti dai soggetti proponenti, e tiene conto dell'effettivo volume di attività relativamente a:

- a) risorse umane impiegate nel progetto - fino a 7 punti;
- b) numero delle opere presentate - fino a 12 punti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c) pubblicazione del catalogo - 3 punti;
- d) presenza di ospiti italiani e/o stranieri - fino a 7 punti;
- e) riconoscimento e/o presentazione del festival da parte di manifestazioni accreditate a livello nazionale - fino a 8 punti;
- f) adesione del festival ad associazioni nazionali e/o internazionali e/o suo riconoscimento da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e/o dell'Unione europea - fino a 10 punti;
- g) partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità - fino a 8 punti;
- h) progetto triennale e sua coerenza con gli obiettivi della legge - 6 punti;
- i) progetto di promozione e formazione del pubblico - fino a 9 punti;
- j) struttura organizzativa del soggetto proponente - fino a 6 punti;
- k) eventuali collaborazioni con altri soggetti del mondo dello spettacolo operanti in Sardegna - fino a 6 punti;
- l) valutazione da parte della critica con riferimento all'attività svolta negli anni precedenti - fino a 8 punti;
- m) eventuale utilizzo di ausili audiovisivi su ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili - fino a 10 punti.

Spese ammissibili

- Spese di gestione;
- oneri sociali;
- pubblicità e produzione;
- affitto locali per l'iniziativa;
- allestimenti;
- ospitalità;
- laboratori;
- direzione artistica;
- SIAE.

Seminari e convegni

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, con allegato eventuale materiale;
- b) eventuale progetto triennale di attività in cui sia evidenziata la sua coerenza con gli obiettivi della legge;
- c) descrizione dettagliata del programma di attività per l'anno in corso che evidenzia: le risorse umane impiegate, la previsione della stampa degli atti, la presenza di relatori italiani e stranieri;
- d) descrizione della struttura organizzativa;
- e) curricula dei relatori
- f) descrizione delle collaborazioni previste per l'anno in corso con altre istituzioni o enti sardi e non;
- g) preventivo finanziario a pareggio delle entrate e delle uscite;
- h) eventuale piano finanziario di previsione triennale;
- i) relazione su eventuale previsione di utilizzo di ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili.

Criteria di selezione

L'ammissibilità delle domande viene valutata sulla base dei requisiti sopra elencati.

L'Assessorato effettua la valutazione delle domande dichiarate ammissibili con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti.

La valutazione quantitativa è effettuata su dati oggettivi forniti dai soggetti proponenti, e tiene conto dell'effettivo volume di attività relativamente a:

- a) risorse umane impiegate nel progetto - fino a 15 punti;
- b) numero delle iniziative collaterali, attinenti il settore di appartenenza ed in rapporto con il territorio, fino a punti 20
- c) stampa degli atti 5 punti;
- d) curricula dei relatori - fino a 15 punti;
- e) partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità - fino a 10 punti;
- f) eventuali collaborazioni con altri soggetti del mondo dello spettacolo operanti in Sardegna - fino a 20 punti;
- g) eventuale utilizzo di ausili audiovisivi su ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili - fino a 15 punti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Spese ammissibili

- Spese di gestione;
- compensi ai relatori
- oneri sociali;
- pubblicità e produzione;
- affitto locali per l'iniziativa;
- allestimenti;
- ospitalità;
- SIAE.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima del 70% delle spese.

La mancata rendicontazione sull'attività svolta comporta l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato dispone la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

Ogni soggetto pubblico o privato (sia come singoli che come componenti di un organismo) può presentare una sola domanda di contributo.

CONTRIBUTI A UNIVERSITA', SCUOLE E ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI PER L'INCREMENTO E L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA DEL CINEMA, (ART. 16 C. 1)

La Regione concede contributi per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema per progetti che si rivolgano a studenti di ogni ordine e grado al fine dell'utilizzo del film come sussidio didattico, della promozione del cinema, della conoscenza, dell'accesso e dell'orientamento verso le professionalità tecniche del cinema e delle arti audiovisive. La Regione privilegerà, inoltre, i progetti di innovazione didattica che, per quanto riguarda la scuola dell'obbligo e gli istituti superiori e le università, coinvolgano istituzioni specializzate che per il loro impegno sociale rappresentino una fonte di ispirazione per il lavoro educativo, o consentano la creazione di una rete di servizio per gli studenti dell'isola, con particolare riguardo alle zone più a rischio di dispersione scolastica e in quelle meno servite.

La Regione, per le finalità sopra elencate, accoglierà esclusivamente progetti capaci di creare reti all'interno del territorio e partnership con chi, in Sardegna o fuori dalla Sardegna, curi l'innovazione nella didattica del cinema attraverso la promozione e divulgazione della cultura cinematografica,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'organizzazione di attività di alta formazione e perfezionamento nelle arti cinematografiche e nelle nuove tecnologie digitali e multimediali della comunicazione visiva, (presso scuole nazionali o internazionali di cinema, festival o altre istituzioni come Cineteche, Mediateche o similari).

Soggetti ammissibili

- Università della Sardegna;
- scuole della Sardegna;
- istituti pubblici e privati, con sede legale in Sardegna, che operino da almeno 5 anni, e che abbiano significative e documentate esperienze per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema, il cui statuto preveda tra le principali finalità la formazione nel settore dell'audiovisivo.

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

Per gli organismi privati o pubblici diversi da scuole o università:

- a) progetto didattico;
- b) curriculum dei formatori impiegati;
- c) attestazione della disponibilità di una sede attrezzata dove realizzare l'attività formativa;
- d) curriculum dei partner facenti parte del progetto;
- e) preventivo finanziario a pareggio;
- f) atto costitutivo e statuto dell'organismo richiedente.

Per scuole o università:

- a) progetto didattico;
- b) curriculum dei partner facenti parte del progetto;
- c) preventivo finanziario a pareggio.

Criteri di selezione

Sarà valutata l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti sopra elencati.

L'Assessorato effettua la valutazione delle domande dichiarate ammissibili con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti.

La valutazione quantitativa è effettuata su dati oggettivi forniti dai soggetti proponenti, con riferimento all'attività svolta nell'anno precedente, tenuto conto dell'effettivo volume di attività relativamente a:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) contenuti didattici, articolazione del percorso, metodologie didattiche adottate - fino a 25 punti;
- b) strutture dedicate al progetto didattico disponibili presso la sede indicata, in particolare, disponibilità di adeguati laboratori e di strutture per il cinema e per la realizzazione delle attività formative sperimentali, attrezzature e tecnologie didattiche - fino a 20 punti;
- c) adeguatezza ed idoneità tecnico professionale dei formatori impiegati - fino a 25 punti;
- d) apporto finanziario fornito dai partner alla realizzazione del progetto - fino a 15 punti;
- e) congruità del preventivo finanziario - fino a 10 punti;
- f) progetti presentati da una rete di organismi - fino a 5 punti.

Spese ammissibili

- Compensi formatori;
- oneri sociali formatori;
- rimborsi e missioni dei formatori;
- affitto locali per sedi formative e laboratori;
- affitto e/o leasing attrezzature e tecnologie didattiche;
- materiale didattico.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima dell' 80% delle spese.

La mancata rendicontazione sull'attività svolta comporta l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate l'Assessorato dispone la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

Ogni soggetto pubblico o privato può presentare un solo progetto.

CONTRIBUTI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELL'ALTA FORMAZIONE IN SCUOLE DI RICONOSCIUTA IMPORTANZA (ART.16 C. 2)

La Regione, nell'ambito delle politiche per la formazione professionale e dei programmi per l'alta formazione, promuove lo sviluppo delle professionalità nel settore cinematografico prevedendo borse di studio (Voucher) per la frequenza di corsi in scuole di cinema di riconosciuta importanza

Soggetti ammissibili



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Soggetti con diploma di scuola media superiore o laurea, residenti in Sardegna da almeno tre anni, o figli di emigrati sardi.

Gli assegni potranno essere erogati per la frequenza di corsi di alta formazione nel settore cinematografico e audiovisivo istituiti presso:

a) istituti universitari italiani o esteri;

b) istituti di formazione italiani o esteri, anche privati, che presentino i seguenti requisiti:

1. formazione nel settore cinematografico e audiovisivo espressamente prevista nello statuto della Scuola;
2. riconoscimento da parte di Enti pubblici italiani (Stato, Regioni, Province, Comuni) o da parte di organismi competenti nei singoli Stati esteri.

Modalità per la richiesta dei contributi

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, da presentare secondo le modalità previste dal bando.

Criteri di selezione

I criteri di selezione, previsti dal bando annuale, terranno conto dei seguenti elementi:

- a) curriculum di studi;
- b) votazione del titolo di studio conseguito;
- c) esperienza nel settore per la figura di riferimento;
- d) partecipazione a stages e a corsi di specializzazione o perfezionamento, relativi alla figura professionale prescelta.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Ciascun assegno comprenderà il costo del Master o del Corso di formazione, oltre un rimborso forfettario per viaggio, vitto e alloggio, da stabilire nel bando annuale.

CONTRIBUTI A SOGGETTI QUALIFICATI OPERANTI IN SARDEGNA PER STUDI E RICERCHE, E PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SUI NUOVI LINGUAGGI E TECNOLOGIE AUDIOVISIVE (ART. 16 C. 3)

La Regione concede a soggetti qualificati operanti in Sardegna contributi per studi e ricerche sulle materie disciplinate dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e per articolati progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle tecnologie audiovisive.

Soggetti ammissibili

Organismi pubblici e privati che abbiano svolto una documentata attività di ricerca e sperimentazione nei settori indicati dalla legge nei tre anni precedenti .



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Possono accedere altresì ai contributi organismi a carattere consorziale di cui almeno un componente sia in possesso del precedente requisito.

I progetti devono essere attuati da figure con adeguati e documentati titoli scientifici nel campo oggetto della ricerca.

Modalità per la richiesta di contributo

Domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata dai seguenti documenti:

- a) progetto;
- b) prospetto finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio;
- c) curriculum scientifico dell'organismo proponente;
- d) curriculum scientifico del coordinatore del progetto;
- e) curricula scientifici degli eventuali collaboratori.

Criteri di selezione

L'Assessorato effettua la valutazione delle domande dichiarate ammissibili con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti sulla base dei seguenti parametri:

- a) contenuti progettuali che evidenzino la sperimentazione di nuovi linguaggi e di nuove tecnologie audiovisive - fino a 35 punti;
- b) esperienza dell'organismo proponente nel settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a di 25 punti;
- c) esperienza del coordinatore del progetto nella conduzione di gruppi di lavoro riferiti al settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 15 punti ;
- d) esperienza dei vari componenti il gruppo di lavoro riferita al settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 15 punti;
- e) congruità del preventivo finanziario - fino a un massimo di 10 punti.

Spese ammissibili

Tra le spese riconoscibili per la ricerca rientrano quelle relative a:

- acquisto di materiale bibliografico strettamente inerente la ricerca;
- materiali di consumo e di cancelleria strettamente inerente la ricerca ;
- rimborsi spese relative ai viaggi, vitto e alloggio dei componenti il gruppo di lavoro per attività strettamente legate alla ricerca;
- diffusione e pubblicazione dei risultati della ricerca;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- locazione o leasing di attrezzature o locali specificatamente utilizzati per la ricerca;
- compenso di ricercatori e tecnici;
- oneri previdenziali.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il finanziamento concesso non può superare l'80% delle spese documentate.

Qualora il contributo concesso sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente può rimodulare il progetto di ricerca mantenendone comunque il carattere originario.

Ogni soggetto non può ottenere finanziamenti per più di un progetto nella stessa annualità. In tutti i casi un ricercatore non può coordinare più di un progetto per annualità.

DISPOSIZIONI GENERALI

Ogni anno l'Assessorato della Pubblica Istruzione, BBCC da avviso in forma pubblica dei tempi e delle modalità per la presentazione delle domande per accedere ai benefici economici previsti della Legge Regionale 15/2006. L'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sulla stampa.

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006 n. 15.

I soggetti produttori beneficiari dei contributi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 si impegnano al rispetto e all'applicazione ai dipendenti e collaboratori delle forme contrattuali previste dalle leggi vigenti in materia o dai contratti collettivi di settore. Si impegnano altresì al pagamento degli oneri sociali, assicurativi, fiscali.

Ai beneficiari dei contributi, di cui agli articoli 5, 6 e 9, su richiesta degli interessati, la Regione concede un'anticipazione sino al 70% degli importi assegnati, su presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri ISVAP da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del primo settembre 1993. La rimanente parte è erogata a conclusione dei lavori, dietro presentazione del rendiconto e dietro consegna dei materiali presso la Fondazione "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva".

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.